



**Club Alpino Italiano - Sezione di Lucca - [www.cailucca.it](http://www.cailucca.it)**  
Cortile Carrara, 18 Tel. e Fax 0583 582669 55100 - LUCCA - LU - ITALY email: [segreteria@cailucca.it](mailto:segreteria@cailucca.it)

## **Programma della gita a Vallombrosa del 15 ottobre 2006**

Ore 7.45: Ritrovo presso Porta S. Pietro (al cavallo) Ore 8: Partenza in pullman da Lucca

Ore 10.45: Arrivo a Vallombrosa (m 958) presso l'abbazia

Ore 11: **Visita a gli arboreti sperimentali**

Ore 13: Pranzo al sacco

Ore 14: Inizio della passeggiata attraverso la foresta verso la vetta del monte Secchieta (m 1460)

Ore 16: Arrivo in vetta Ore 17.45: Partenza in pullman per Lucca Ore 20.30 : Arrivo a Lucca

Quota d'iscrizione: Soci €19 non Soci €21

Iscrizioni: Presso la Sede C.A.I. Cortile Carrara Lucca-Tel:0583/582669

dalle ore 19 alle 20

**N.B. Per problemi di costi pullman è necessario il versamento della quota al momento dell'iscrizione.**

Capo Gita Giambastiani Massimo Resp. TAM Sez. LU.Tel: 340 3852789

### **Alcune notizie su Vallombrosa e breve descrizione dell'itinerario**

La foresta di Vallombrosa (FI) vede da secoli la presenza e l'attività dell'uomo, che ha dato a questo bellissimo ambiente il volto che oggi possiamo ammirare. Prima furono i monaci dell'abbazia, fondata da S. Giovanni Gualberto nel 1036, a curare la foresta, favorendo lo sviluppo delle abetine (boschi di abete bianco).

Dopo l'unità d'Italia l'Istituto Forestale, scuola destinata a formare i quadri dirigenti degli Ispettorati Ripartimentali, nacque a Paterno, presso Vallombrosa; la foresta era infatti ritenuta una delle più belle del nuovo regno. L'istituto si dotò presto di arboreti sperimentali, ove fossero coltivate le diverse specie di alberi. Ad iniziare l'arboreto fu nel 1870 Adolfo di Berenger, primo direttore dell'Istituto forestale, in un appezzamento della tenuta di Paterno. Successivamente, con il trasferimento dell'Istituto Forestale nell'Abbazia, nel 1884, Vittorio Perona, assistente di Berenger, trasferì piccoli esemplari di piante in un appezzamento adiacente, dedicandolo a Giovanni Carlo Siemoni, studioso di Selvicoltura. Nel biennio successivo l'arboreto si ingrandì, fino ad occupare più di quattro ettari di terreno e questa nuova sezione fu intitolata all'abate vallombrosano Brunone Tozzi, studioso di botanica.

Nel XX secolo l'Istituto Forestale, oggi divenuto Corso di Laurea Universitario, fu trasferito a Firenze. Dal 1929 le collezioni, fino ad allora affidate alla cattedra di Selvicoltura, passarono alla Direzione della Stazione Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo. Fino al 1940 l'arboreto fu curato con regolarità ma, durante la guerra fu sospeso ogni intervento fino a che, nel 1970, fu considerato abbandonato, visto il sopravvento che aveva preso la vegetazione naturale. Nel 1976 l'Arboreto fu ripristinato dall'Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo, con il pieno appoggio dell'Amministrazione Forestale e la collaborazione dell'Istituto di Botanica Agraria e Forestale dell'Università di Firenze.

Oltre a visitare gli arboreti attraverseremo parte della foresta, in particolare abetine e faggete, giungendo alla sommità del Secchieta. Gita escursionistica (E) equipaggiamento da escursione

**EQUIPAGGIAMENTO ESCURSIONISTICO**